



Decreto Dirigenziale n. 242 del 18/10/2017

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR Campania 2014/2020. Misura 16.1 - indicazioni operative alla Commissione di Valutazione (CdV) per l'esame delle istanze pervenute Bando Azione 1 (DRD n.9 del 13/06/2017 e smii.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con:

- a. la Commissione europea con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 2.2;
- b. la Giunta regionale con Delibera n. 134 del 14/03/2017 ha preso atto della Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 con la quale Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 –CCI 2014IT06RDRP019- ver. 2.2;
- c. con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- d. con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii. attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
- e. con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- f. con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- g. con DRD n. 20 del 23/06/2017 la UOD 50.07.06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici – servizi di sviluppo agricolo è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la misura 16, azione 1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” e azione 2“;

CONSIDERATO che:

- a. con Decreto Regionale Dirigenziale n° 6 del 09/06/2017 e s.m.i. sono state approvate le Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti non connessi alla superficie e/o agli animali;
- b. con Decreto Regionale Dirigenziale n° 47 del 03/08/2017 sono stati approvati il “Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori” e le Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali;
- c. con Decreto Regionale Dirigenziale n° 22 del 27/06/2017 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Campania ed AGEA per la delega delle funzioni da parte di AGEA alla Regione Campania e da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Campania ad AGEA;
- d. in data 28/06/2017 è stata stipulata la predetta convenzione tra Regione Campania ed AGEA;

RILEVATO che :

- a. con DRD n. 20 del 23/06/2017 la UOD 50.07.06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici – servizi di sviluppo agricolo è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la Misura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”, articolata in due Azioni:
 - Azione 1- “Sostegno per la costituzione e avvio dei Gruppi Operativi”;
 - Azione 2 - “Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione
- b. con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i. (DRD 13 del 19.06.2017 e DRD 44 del 27.07.2017) è stato adottato il Bando di attuazione della tipologia d'intervento 16.1.1, AZIONE 1 ed aperti i termini per la presentazione delle relative istanze, la cui scadenza è stata fissata al 21.08.2017 e successivamente prorogato al 12.09.2017 (DRD n13 del 19.06.2017), consentendo poi il caricamento delle istanze fino al 18.09.2017 Proroga dei termini di presentazione delle Domande – DRD n°111 del 11 settembre 2017)
- c. in ultimo con DRD n°61 del 1 settembre 2017 e ss.m.ii. è stata concessa per i soli interventi ricadenti nel territorio dell'Isola di Ischia una proroga del termine *al 31 ottobre 2017*.

PRESO ATTO che

- a. il Bando della Misura 16.1 Azione 1 si è aperto quando ancora era prevista una gestione semi-dematerializzata della istruttoria delle Domande di Sostegno e che solo successivamente si è concretizzata la possibilità di adottare una gestione totalmente dematerializzata;
- b. la decisione di adottare sin dall'inizio la nuova procedura di istruttoria totalmente dematerializzata ha reso necessario apportare integrazioni e rettifiche alle Disposizioni Generali vigenti all'atto della pubblicazione del Bando e, conseguentemente, allo stesso Bando Azione 1 ed ai suoi allegati (DRD n°44 del 27 luglio 2017, *art. 15 e art.20 del bando*), con particolare riferimento alla Scheda Generale di Progetto ed al Piano Finanziario/Quadro economico di riepilogo.

TENUTO CONTO che per la complessità della Misura 16.1 Azione 1, in conseguenza dell'adozione del Bando rettificato e dei relativi allegati, nonché delle FAQ pubblicate, alcuni beneficiari potrebbero essere incorsi in errore nell'utilizzare i format precedentemente pubblicati, non aggiornati alle nuove esigenze; o a causa di eventuali refusi del testo conseguenti alle modifiche apportate al bando ed agli allegati.

RITENUTO opportuno, pertanto, in conseguenza della complessità dell'intervento, adottare un documento di indirizzo operativo dell'attività di istruttoria delle istanze pervenute che, tenendo conto delle diverse problematiche emerse, consenta alla Commissione di Valutazione di procedere compiutamente alle varie fasi istruttorie riconciliando eventuali apparenti discrasie documentali

VISTA la DGR n. 28 del 26/01/2016 (*individuazione DG Politiche Agricole come AdG FEASR*)

VISTE le DGR n. 236 del 26/04/2017 e successiva DPGR n. 70 del 02/05/2017 (*nomina DG*)

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo, di :

Art 1

Approvare il documento di indirizzo operativo, di cui all'Allegato "A", denominato "Indicazioni operative alla Commissione di Valutazione"

Art. 2 Il presente decreto è trasmesso:

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale 40.01.00;
- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- al Dirigente della UOD 50.07.91, STAFF – Funzioni di Supporto Tecnico
- alla Commissione di Valutazione delle Istanze Bando 16.1. Azione 1
- al Responsabile della Misura 16.1 del PSR Campania 2014-2020
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
- all'Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore;
- allo Staff 40.01.01, Affari Generali per la relativa pubblicazione sul BURC;
- allo Staff 40.01.01 UDCP – Archiviazione Decreti Dirigenziali"

DIASCO

ALLEGATO "A"**“INDICAZIONI OPERATIVE ALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE”
Misura 16.1 – Azione 1 “Sostegno per la costituzione e avvio dei Gruppi Operativi”
PSR CAMPANIA 2014 – 2020****Premessa**

Si è ritenuto opportuno formulare il presente documento di indirizzo operativo dell'attività di istruttoria delle istanze pervenute, tenendo conto della complessità della Misura 16.1 Azione 1 e delle diverse problematiche emerse in seguito all'adozione a bando aperto delle nuove procedure e disposizioni generali, al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di procedere compiutamente alle varie fasi istruttorie, riconciliando eventuali apparenti discrasie temporali o documentali.

Infatti il Bando dell'Azione 1 si è aperto quando ancora era prevista una gestione semi-dematerializzata della istruttoria delle Domande di Sostegno e solo successivamente si è concretizzata la possibilità di adottare una gestione totalmente dematerializzata.

Pertanto alcuni beneficiari, in conseguenza dell'adozione delle nuove Disposizioni Generali, procedure e del Bando rettificato con i relativi allegati, potrebbero essere incorsi in errori. In particolare potrebbero aver utilizzato modelli e format pubblicati prima delle modifiche intervenute, non confacenti alle nuove esigenze; o essere stati indotti in errore a causa di eventuali refusi del testo del Bando, conseguenti le modifiche apportate al bando ed agli allegati.

Si invita pertanto la Commissione a tenere conto delle seguenti indicazioni:

Durata del progetto

La durata massima del progetto è da considerarsi tassativamente di 10 mesi. Per quei progetti che hanno erroneamente inserito una durata di 12 mesi, in quanto tale refuso è presente nel pdf del Bando pubblicato (DRD del 13.06.2017), il termine, qualora non già correttamente indicato nei file pdf “Scheda Generale di Progetto”, si dovrà intendere ridotto di ufficio a 10 mesi. Si dovrà richiedere, eventualmente, di riformulare in tal senso il relativo piano di attività e finanziario.

Scheda Progetto Sezione IV - Piano Finanziario pag 13

La mancata compilazione del modello Tab IV.a presente nel Bando a pag 13 –per refuso- non inficia la validità della documentazione presentata. La sua compilazione d'altra parte non è sufficiente ad una compiuta redazione del piano finanziario del PI che va, invece, esposto con i file excel “*Quadro economico di riepilogo*”.

Scheda Generale di Progetto

Si segnala che per la predisposizione di tale allegato potrebbe essere stato utilizzato un file in pdf compilabile disponibile sul sito, le cui prime versioni –una volta convertite il pdf- non consentono la lettura dell'intero testo digitato nei diversi box. In questo caso la Commissione potrà richiedere ed acquisire, via PEC una copia del file pdf leggibile.

Atto deliberativo dell'organo esecutivo di approvazione del progetto

Relativamente all'obbligo da parte dei partner privati o pubblici di presentare, già con la domanda di sostegno, l'atto deliberativo dell'organo esecutivo che ne autorizza e dispone l'adesione, si precisa che, dato il particolare periodo di apertura del bando, con FAQ pubblicata

sul sito è stata data possibilità in sede di domanda di sostegno di allegare -in luogo del suindicato “atto deliberativo”- una attestazione del Presidente o amministratore delegato per i soggetti privati, o per gli enti pubblici del Rettore o del Presidente o loro delegati.

L’atto deliberativo dovrà, comunque essere prodotto al più presto possibile ed essere inviato via PEC al Soggetto Attuatore non appena disponibile. Qualora non sia ancora stato prodotto entro la data di pubblicazione della graduatoria regionale, il progetto verrà escluso.

Ragionevolezza dei costi

Preventivi

In considerazione delle finalità della Misura, non si è richiesto di produrre le PEC di richiesta dei preventivi

Spese notarili

Relativamente alle spese notarili di costituzione, trattandosi di un rapporto fiduciario, il beneficiario non ha obbligo di produrre i tre preventivi

Copia conforme

Per copia conforme si intende che il beneficiario dovesse allegare la scansione del documento originale o di copia conforme notarile

Sostituzione partner per carenza di affidabilità

La sostituzione di un partner non è consentita in fase di selezione del progetto. Perciò l’accertamento di dichiarazioni mendaci relativamente alla affidabilità delle imprese partner in fase di ammissibilità comporterà l’esclusione del progetto